

RESOCONTO ALLEGATO ALLA DELIBERA DI C.C. N. 63 DEL 20.072015

Primo punto all'O.d.G. "Ripristino Ufficio Giudice di Pace Ortona (Conferenza Capi Gruppo, Cons. anz. T. Coletti)"

PRESIDENTE:

La Delibera non so se il Senatore Coletti ce l'ha dietro. Sulla Delibera il primo proponente... questa è una Delibera stilata e sottoscritta dall'intera Conferenza dei Capigruppo ed è portata da tutti i Capigruppo.

Il primo proponente è il Sen. Coletti, se ha il fascicolo altrimenti gli diamo il fascicolo d'ufficio.

COLETTI:

Presidente la proposta di Delibera viene fuori dalla deliberazione approvata da questo Consiglio Comunale all'unanimità con cui si era detto di procedere ad utilizzare la circolare soprattutto del Ministero di Grazia e Giustizia per richiedere la riapertura... (Intervento f.m.) in base alla circolare 12 maggio 2015 che fa riferimento alle leggi con cui sono stati aboliti gli uffici del Giudice di Pace.

Praticamente dice agli Enti locali "mettetevi insieme, se fate la richiesta vedete che volete fare, possiamo procedere alla riapertura se vi accollate le spese".

Questa deliberazione nasce dalla necessità di fare in fretta, io ho avuto modo di partecipare ad un incontro con gli avvocati del Foro di Ortona con cui si è deciso di tentare questa strada.

Non è che si ha bisogno di molti Comuni, solo il Comune di Ortona potrebbe fare questa richiesta.

La situazione secondo me è molto semplice perché noi abbiamo già due dipendenti che non sono più nell'organico del Comune e non lavorano più per il Comune di Ortona, uno ci viene rimborsato a stento dal Ministero, l'altro invece non ci viene rimborsato per niente, quindi praticamente la spesa che dovremmo sostenere è eventualmente solo per una persona che attualmente ci rimborsa il Ministero ma potrebbe tornare a lavorare ad Ortona a scadenza del comando a novembre, e le due figure richieste dagli avvocati che si sono costituiti in apposito Comitato per la difesa dell'ufficio del Giudice di Pace di Ortona, alcuni avvocati 6/7 persone che si stanno occupando della vicenda, e hanno quantizzato in 2 persone un D e un C la necessità del personale.

Per cui a noi come Comune di Ortona che in questa deliberazione ci facciamo carico del personale, al massimo ci potrebbe venire a costare una figura che dovremmo distaccare, un'altra figura, non compete a noi Consiglieri distaccare una persona negli uffici del Giudice di Pace ma compete alla Giunta e manco alla Giunta, per la verità compete al Dirigente del settore personale una volta che c'è la Delibera di indirizzo.

Potremmo anche indicarlo poi se saremo chiamati a voce a dire dove bisogna prendere la persona che può andare ad operare, insomma io ce l'ho qualche idea.

Quindi penso che il costo per il Comune di Ortona è quasi pari a zero in questo momento perché mi risulta che il Ministero non ha rimborsato, o perlomeno ancora rimborsa tutte le competenze della persona che è in comando presso il tribunale.

Quindi praticamente sarebbe una spesa irrisoria ma comunque sarebbe la metà del costo di due persone, perché una persona ce l'abbiamo già presso il tribunale e paghiamo noi tranquillamente, l'altra persona che è in comando ci rimborsa la spesa.

Io ho letto i pareri dei funzionari, io rispetto il lavoro di tutti, io con dei pareri negativi da parte dei funzionari sono andato davanti al Giudice Procuratore Amicarelli e Giudice Salvia... (Intervento f.m.) il Presidente Salvia è morto... (Intervento f.m.) Presidente del tribunale sì sto dicendo, perché ho deliberato su un parere negativo di un Dirigente del Comune, io ero Vicesindaco, presiedevo la Giunta e ho deliberato.

Purtroppo alla fine siamo stati assolti, purtroppo per i Dirigenti e si sono presi una considerazione abbastanza pensate dal Tribunale di Chieti i Dirigenti che avevano emesso parere negativo, perché nella deliberazione io avevo messo a verbale il superamento di quel parere, cosa che vorrei fare pure oggi Presidente, vorrei aggiungere dopo il parere sfavorevole dei due Dirigenti qualcosa.

Intanto questa proposta di Delibera è venuta nelle mani del Presidente secondo il Regolamento l'istruttoria non la deve fare il Consigliere Comunale che propone, il Regolamento lo deve fare la struttura per cui dopo 7 giorni prendiamo atto oggi che il Dirigente competente non ha fatto l'istruttoria, questo è il primo dato, il Dirigente mette il parere negativo per carenza di istruttoria e lo dice lui, che doveva fare lui attenzione, quello doveva fare il Dirigente non lo dovevo fare io, lo doveva fare lui, adesso siccome è carente di istruttoria mette parere negativo.

Poi deve mettere il parere non sulle sue considerazioni, deve mettere il parere sulla proposta di deliberazione lui dice "non sappiamo se ci servono 2 o 4 dipendenti", no a te arriva la proposta con 2 dipendenti, se poi al Giudice di Pace ci sarà la fila, i 15 giorni per discutere un atto o si farà in fretta perché 2 dipendenti sono sufficienti non sono affari tuoi, tu devi dire se la Delibera si può fare o meno, con 2 dipendenti il Giudice di Pace può funzionare.

Certo può darsi pure che ci sarà un affollamento di cause presso il Giudice di Pace e ci vorranno 15 persone per snellire immediatamente, ma le cause civili sapete in Italia durano 15 anni allora il Ministero dovrebbe chiudere perché non ha il personale sufficiente per istruire tutte le pratiche.

Allora il Dirigente del Comune di Ortona non può entrare su una argomentazione del genere, lui dice che manca il parametro di riferimento per sapere se ce ne vogliono 2 o 4 o 6 o 8, non sono affari suoi!

Lui deve dire se tecnicamente la Delibera si può fare, cosa che non ha detto e l'istruttoria la doveva fare lui.

Naturalmente il Dirigente di Ragioneria conseguentemente ha messo il parere sfavorevole perché non può valutare qual è l'impatto.

Ma l'impatto nella proposta di Delibera c'è, c'è scritto qual è l'impatto per il Comune di Ortona sono le due unità e devono essere distaccate, non l'abbiamo scritto in Delibera o se ci abbiamo fatto riferimento non lo so ma sarebbe opportuno sottolinearlo poco perché un dipendente va già a lavorare presso un'altra istituzione e lo paghiamo noi da tanto tempo e nessuno dice niente!

È lo stesso Dirigente che mette il parere avrebbe dovuto sottolineare questo aspetto non io! Allora bisogna essere corretti!

Io Presidente propongo l'Emendamento, dopo il parere dei due Dirigenti aggiungere *il parere sfavorevole del... (Continua lettura)* 2, 4, 3, 1 non incide sulla decisione perché funzionerà con 2, 3 causa la settimana, 7 cause al mese, se ci serviranno altre persone sarà il Ministero, sarà il Comune, può darsi pure che andranno a scaldare la sedia questi due dipendenti presso il tribunale del Giudice di Pace perché può darsi pure che non avranno cause da fare.

Il parere sfavorevole del Dirigente dei Servizi Finanziari conseguenziale a quello del Dirigente Settore Affari Generali è superabile in quanto la deliberazione in questione non comporta ulteriore spesa a carico dell'Ente... (Continua lettura)

C'è quel passaggio che ho fatto prima in sospeso rimborsa o non rimborsa il Ministero, l'unica cosa che c'è in sospeso, quindi praticamente allo stato attuale avremmo un impegno di spesa di una unità rispetto alle due previste.

Per cui io lascerei questa considerazione di carattere generale che non incide sul maggiore onere del Comune di Ortona, perché 2 unità noi già ce l'abbiamo fuori e ce l'abbiamo proprio presso il tribunale, siccome il comando di una scade a novembre quello che ci sta più l'operatore che è già distaccato presso il tribunale potrebbe rientrare ad Ortona.

Ma comunque la spesa sarebbe di una unità di personale da reperire all'interno del Comune, quindi spesa zero, assegnazione solamente, cosa che abbiamo fatto in passato senza atto deliberativo lo dico sottovoce con la speranza che non viene registrato, senza atto deliberativo e la Corte dei Conti potrebbe pure dire qualcosa.

PRESIDENTE:

Grazie Senatore Coletti. Prego Consigliere Ricci.

RICCI:

Premesso che sulla Delibera siamo favorevoli perché già ci siamo espressi a favore dell'istituzione dell'ufficio del Giudice di Pace.

Le due osservazioni del Consigliere Coletti è chiaro che rendono la Delibera un attimino "spinosa", sicuramente sulla prima proposta di Emendamento che riguardava l'impossibilità di potersi esprimere sul sono d'accordo all'Emendamento così come proposto da Tommaso Coletti.

Sul secondo invece quello che riguarda l'Ufficio di Ragioneria non possiamo dire che non ci sono spese perché il personale è già nostro, perché almeno per quelli che erano i numeri in nostra conoscenza non abbiamo solo le spese del personale, ma c'erano anche altre spese per la gestione del Giudice di Pace e viceversa sarebbero a carico nostro, salvo che - si potrebbe aggiungere - non è stato considerato forse il contributo che danno gli altri Comuni... (Intervento f.m.) ecco, per cui il fatto che la maggior parte delle spese già le sosteniamo siamo d'accordo, ma non possiamo dire che non c'è altra spesa al di fuori di quella del personale.

Dobbiamo chiarire che nel Bilancio nostro noi paghiamo quelle spese, le altre spese sono eventualmente coperte dalle altre e in quell'ottica penso che non ci sia difficoltà nel baipassare il parere negativo del Ragioniere. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie. Quindi Ricci ha dichiarato favorevole alla Delibera, tuttavia per gli Emendamenti post pareri favorevole al primo Emendamento e sul secondo chiede... (Intervento f.m.) è possibile iscrivere questo miglioramento, altrimenti a voce come facciamo?
Se scrivi una frase mentre gli altri parlano così lo integriamo, grazie.
Faccio fare una copia dell'Emendamento. Prego Consigliere Castiglione.

CASTIGLIONE:

Io nell'unica riunione in cui ho partecipato, Presidente siccome non sono stato sentito l'altra volta.

PRESIDENTE:

Chiedo scusa, Castiglione prego.

CASTIGLIONE:

Probabilmente quando nella penultima riunione in cui ho partecipato ed è stata anche l'unica, io avevo dato un contributo, invito il Sen. Coletti e Carlo Ricci ad ascoltarmi un minuto perché forse... in ragione del mio lavoro avevo portato un contributo ed un suggerimento però pare che forse non mi sono espresso bene o forse non è stata ritenuta valida come proposta.

La proposta era questa, esiste a Pescara il provveditorato dell'amministrazione penitenziaria che è un distaccamento del Ministero competente per tutti gli istituti di pena dell'Abruzzo e del Molise.

Questo provveditorato è in fase di chiusura nel senso che è stato accorpato con Decreto del Ministero della Giustizia ad Ancona, quindi questo significa che resterà un semplice presidio probabilmente solo per il nucleo traduzioni detenuti, quindi molto personale non si sa dove andrà a finire.

Allora io avevo fatto questa proposta di valutare con gli uffici, Assessori, Giunta, Dirigenti l'opportunità trattandosi di ufficio di competenza del Ministero della Giustizia, quindi noi non dobbiamo accollarci nessuna spesa.

Vi dico questo perché già del personale è stato spostato all'ufficio di sorveglianza e gli avvocati sanno di cosa sto parlando, quindi io presento un Emendamento se si può inserire all'interno, non lo so questo.

Però io avevo già segnalato questa opportunità che forse risolverebbe tutti i problemi perché lì c'è non solo personale di Polizia penitenziaria, ma c'è molto personale civile che non sa dove andrà a finire e forse sarebbe interessato anziché andare fuori regione a venire ad Ortona.

(Intervento f.m.) ma io l'avevo già segnalato l'altra volta all'Ordine degli Avvocati all'unica riunione in cui ero presente, non so se facciamo in tempo a fare qualcosa, io volevo portare questo contributo per un'eventuale valutazione. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie. Chiedo scusa a Marino solo per la replica evidentemente, prego Coletti.

COLETTI:

Per chiarire un pochetto perché forse non sono stato chiaro perché nella relazione ho dato per scontato alcune cose.

Il Ministero ha fatto una circolare che ha dato la possibilità, con provvedimento e poi circolare, agli Enti locali, alle Comunità Montane, alle Unioni dei Comuni di chiedere il ripristino degli uffici del Giudice di Pace soppressi indicati nella tabella A allegata al suddetto D.L. 156/2012.

C'è un elenco degli uffici dei Giudici di Pace soppressi e i Comuni, le Comunità Montane e le Unioni dei Comuni possono richiedere la riapertura, solo quelli non è che possono istituire nuovi Giudici di Pace.

In attuazione della legge citata la procedura... (Continua lettura)

Che significa questo? Che la richiesta deve dire quale personale ci metti, poi se riusciamo a fare altre operazioni per avere personale da altre istituzioni per esempio la Provincia, perché il Ministero ha aperto ai dipendenti delle Province che sono in mobilità, se ci sono persone dello stesso Ministero però gli Enti locali per essere valutata la richiesta deve indicare, gli Enti locali o le Unioni dei Comuni o le Comunità Montane, le persone che dovranno essere adibite all'ufficio.

Quindi avrebbe detto Carlo si fa la richiesta, si integra il personale e poi tutto quello che arriva tanto meglio... (Intervento f.m.) te ne devi far carico dice la circolare... (Intervento f.m.)

PRESIDENTE:

Ricci è chiaro! Ricci è chiaro! Allora Castiglione in questo momento sta realizzando un O.d.G./Emendamento perché potrebbe diventare un O.d.G. come quello di Alessandro Scarlatto. (Intervento f.m.) chiedo scusa il messaggio è chiaro perché l'O.d.G. di Scarlatto è quel pezzo in più che ci potrebbe essere nella Delibera.

Questo di Castiglione potrebbe essere altrettanto un pezzo in più, poi decidete se è Emendamento o O.d.G. sto facendo solo la sintesi. Marino, prego.

MARINO:

Grazie Presidente. Io voglio evidenziare alcune cose, questa è una Delibera che va ad impegnarci anche a livello di Bilancio, però vorrei capire alcune cose.

Nella Delibera si fa riferimento ad una serie di Comuni, *Crecchio...* (Continua lettura) abbiamo notizie certe visto che questi Comuni devono contribuire con delle quote e qui sono anche specificati 1.500, 1.000, 2.000 ecc., abbiamo notizie da questi Comuni che queste cifre saranno impegnate?

Questa è una prima domanda, perché se non ce l'abbiamo noi dobbiamo emendare questa Delibera, cioè togliere se abbiamo notizia che Crecchio non ci sta, vedo il primo Comune, 1.500 euro io non posso votare una Delibera in cui dico che Crecchio ha messo 1.500 euro se non abbiamo la certezza.

Quindi prima cosa io voglio capire quali sono i Comuni che con certezza hanno assicurato la loro partecipazione, altrimenti votiamo una Delibera che non corrisponde come impegno di spesa.

Seconda cosa, nella lettera inviata dal Segretario Comunale si fa riferimento a cifre che poi non corrispondono sempre nella Delibera perché nella spesa del personale si fa riferimento al D1 e a 1C che più o meno corrispondono a 75.000 euro, però poi ci sono spese di sede

utenze, manutenzione, pulizia e spese di cancelleria per un totale di 99.942 euro quindi circa 100.000 euro, mentre nella Delibera si risolve tutto a 75.000 più 12.

Allora c'è qualcosa che non quadra nel senso che se poi le spese reali sono circa 100.000 euro ma noi deliberiamo 87.000 insomma c'è uno scompenso.

Allora siccome, appunto, noi sulle cifre non possiamo giocare nel senso che dobbiamo deliberare con cifre certe io vorrei capire queste incongruenze poi dove ci portano, quindi o le correggiamo oppure io non mi sento di votare questa Delibera.

Sui pareri sfavorevoli penso che si sta chiarendo cercando di capire però se queste due unità che noi abbiamo distaccate ufficialmente noi non le paghiamo, nel senso che ufficialmente le dovrebbe pagare il Ministero... (Intervento f.m.) ma lo paghiamo noi perché il Ministero... (Intervento f.m.) quindi è a carico nostro, sta nel nostro Bilancio.

PRESIDENTE:

Per essere chiari, un dipendente ad oggi non c'è una Delibera... (Intervento f.m.) allora il Consiglio Comunale non ha deliberato il distacco presso il Ministero di Grazia e Giustizia di uno dei due dipendenti oggi distaccati.

MARINO:

L'altro essendo distaccato...

PRESIDENTE:

...non abbiamo il rimborso di conseguenza ecco.

MARINO:

Mentre l'altro dovremmo... (Intervento f.m.) questo è per capire.

Poi un'ultima cosa io non so se qui è considerato perché sempre dalla Delibera si parla di spesa di personale, telefono, pulizia degli uffici e cancelleria, però il discorso legato anche alla manutenzione dell'edificio, dei locali ecc. chi paga?

Nel senso che poi sono cose che verranno fuori man mano o è bene prevederlo?

Questo chiedo anche al Dirigente dell'Ufficio Ragioneria proprio per capire, cioè va messo anche nella previsione di spesa oltre alla Cancelleria e al personale anche il discorso di manutenzione locali ecc.?

Perché comunque è un costo che noi comunque dovremmo sopportare una volta che verrà comunque continuata l'apertura.

Quindi insomma io ho delle difficoltà per quanto riguarda le cifre, o le mettiamo a posto queste cifre soprattutto cercando di capire chi è che contribuisce, quali sono i Comuni che hanno aderito perché se non possiamo votare per altri, considerando le cifre Canosa 1.500, Orsogna 2.000. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie. Prego Senatore Coletti.

COLETTI:

Le osservazioni del Consigliere Marino sono giuste, però vi devo dire che dal 1 settembre 2015 le funzioni di pulizia, vigilanza e altro relative all'immobile dei tribunali ripassano di

competenza al Ministero, lo sapevate? Meno male, quindi noi non dovremmo fare più niente.

Io approfitterei di questo momento per cercare di riavere il Giudice di Pace, perché successivamente dal 1 settembre i Comuni non dovrebbero pagare più niente, anzi si sta vedendo adesso come va a finire l'immobile perché l'immobile è in uso al Ministero ma potrebbe passare anche di proprietà del Ministero fino a quando c'è una struttura giudiziaria dentro.

Su questo c'è stata una riunione in Prefettura dove io ho partecipato per conto della Provincia, è stato posto il problema e non ancora si risolve, può darsi pure che si sposta di qualche mese perché il Ministero non è ancora pronto ad acquisire tutti i servizi che dovrebbe fare per quelli che fanno attualmente i Comuni perché la custodia, la pulizia, la telefonia e così via oggi già è a carico nostro, Patrizio Marino, questa richiesta che noi andiamo a fare i 12.000 euro che abbiamo previsto per gli altri Comuni se non ci danno niente è la stessa cosa perché noi già li paghiamo.

Fino al 2018 già ce l'abbiamo, quei Comuni sono stati contattati tutti qualcuno ha risposto pure, qualcuno ha risposto "mi impegno", qualcuno "voglio starci ma non mi impegno", ma noi non ci serve manco un altro Comune potremmo fare pure da soli.

Il Comune di Crecchio faceva parte dell'antico mandamento ma la cosa fondamentale invece è che aderisce il Comune di Orsogna cari amici... (Intervento f.m.) sì, sì ci ho parlato oggi, mi ha mandato il messaggio adesso... (Intervento f.m.) mi ha mandato il messaggio il Sindaco Fabrizio Montepara e che è d'accordo.

Ma per noi è un successo non solo perché aderisce a questa iniziativa ma perché mettiamo la pietra per ricostituire un comprensorio attorno a questa città, perché avere Orsogna con noi, avere tutta la Marrucina è molto importante, Orsogna ci mette i soldi, Canosa a voce mi ha detto che mette i soldi, Tollo forse non ci mette niente ma aderisce, Arielli ci ho parlato.

Noi abbiamo parlato con tutti i Sindaci ma noi non è molto importante se aderiscono o meno detto francamente, andrebbe solo a rafforzare politicamente la richiesta perché se non ci mettono niente è la stessissima cosa perlomeno fino al 2018.

Ma nel frattempo le funzioni tornano al Ministero! Quindi le spese di carattere generale non sono più nostre, c'è già la finanziaria il comma non mi ricordo qual è se l'andate a leggere le competenze tornano al Ministero dal 1 settembre, forse se si sposta di qualche mese perché il Ministero non è ancora pronto.

Allora amici cari le formalità e i bastoni messi in mezzo ai raggi dai Dirigenti, dai funzionari, le gelosie "è passato da me", "non è passato da me" ecc., ma questa è la città di Ortona e abbiamo la necessità di fare il bene di questa città, questo significa tanto per noi, significa tanto.

Per cui se vogliamo farla questa deliberazione io chiederei alla fine del dibattito di votare la proposta di deliberazione, se voleva aggiustare l'Emendamento per dire che per il personale non ci sono ulteriori impegni di spesa io l'ho detto tra le righe perché dovremmo dire che una unità, ma non c'è un impegno di spesa in realtà perché?

Perché noi ci impegniamo a spostare un dipendente, quindi la spesa per noi è la stessa, quindi non dice il falso quella deliberazione perché noi ce ne abbiamo già due fuori e potrebbero rientrare tutte e due, ma comunque uno già è a carico nostro e l'altro ci rimborsa quando ha tempo il Ministro.

Ma se noi dovessimo mettere un'altra persona non è che andiamo a gravare sul Bilancio del Comune, quindi non serviva il parere dell'Ufficio di Ragioneria per la verità se uno avesse saputo leggere la Delibera.

(Intervento f.m.) non ci serviva perché non c'è l'impegno di spesa... (Intervento f.m.) si ma sta dentro la Delibera va bene, concorso spese perché se pure aderisce ad uno abbiamo detto la verità.

Ma la cosa fondamentale è che parta la richiesta altrimenti ci giochiamo questa possibilità, ed è un'occasione per ridestinare un comprensorio attorno al Comune di Ortona.

Credetemi Guardiagrele il Sindaco quasi quasi mi odia per questa iniziativa, perché stava facendo la stessa cosa e molti Comuni tipo Giuliano Teatino non partecipa né ad Ortona e né a Guardiagrele per non inimicarsi né l'uno e né l'altro, perché il Comune di Guardiagrele che si è mosso prima di noi, il Sindaco Dal Pozzo appena eletto si è mosso, voleva realizzare questo stesso comprensorio come sta facendo Ortona.

Allora gli amministratori devono fare questo lavoro.

PRESIDENTE:

Grazie. Solo per una comunicazione tecnica, noi abbiamo fatto la Conferenza dei Capigruppo su mandato della Conferenza dei Capigruppo, fermo restando che una correzione di quello che ha detto il Sen. Coletti circa gli avvocati, non sono gli avvocati del Foro di Ortona, è il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Chieti che ha istituito una sezione che individua come la sezione competente per le cause che potenzialmente ricadrebbero su Ortona o l'ex (parola non chiara) di Ortona.

Questa Commissione si è riunita non so quante volte, tante volte ha mandato anche una lettera al Comune che io avevo messo nel fascicolo quando abbiamo approvato il primo O.d.G., il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati sollecita la riapertura.

È in corso, ora questo appartiene... si dice perché non c'è un atto, ma va da sé che c'è un'attività attorno ai tribunali, l'ha dimostrato prima Alessandro Scarlatto, il Consigliere Castiglione l'ha ripetuto per quanto di quella di competenza, il Sen. Coletti ha detto sulle Province, io mi sono trovato in Procura a depositare una denuncia alla Procura di Chieti e una Cancelliera, con la quale ho un certo rapporto confidenziale, mi ha detto "ma tanto ora arrivano tutti i dipendenti della Provincia di Chieti".

Sulla materia c'è fermento molto, molto forte purtroppo c'è la scadenza del 30 luglio, però ritornando alla chiusura dei lavori senza entrare nella politica contattati tutti i Sindaci è vero, qualcuno ha detto SI a parole, qualcuno NI, NO, mandata la PEC a tutti i Sindaci del comprensorio, alcuni Sindaci hanno detto di NO, altri "manderemo", oggi Angelo Radica stamane mi ha detto "appena ho un minuto di tempo che non ho fatto in tempo mando la mia PEC per dire che aderisco, perché io non posso andare a Chieti la mattina a dire ai miei cittadini di andare a Chieti quando si riapre il discorso su Ortona".

Non l'ha mandata, se l'ha mandata in questo momento francamente però stamane era così. La stessa cosa ho assistito a molte telefonate, il Sindaco di Poggiofiorito ha detto addirittura che ci metteva i soldi, il succo è che tecnicamente le PEC sono state mandate, abbiamo una dichiarazione negativa generale, mettiamola così e tagliamo la testa al toro.

Il quesito che mi permetto di porre all'assise civica come Consigliere non come Presidente del Consiglio Comunale, se questa città si vuole ridotare dell'Ufficio del Giudice di Pace.

Dopodiché possiamo decidere diversamente ma non stiamo a cercare se il Comune di Poggiofiorito ci dà 1.000 euro, ve lo dico appassionatamente svestendomi anche dal ruolo di Presidente del Consiglio Comunale, altrimenti facciamo i burocrati della politica.

Dopodiché se uno non se la sente di votarlo ha ragione perché risponde alla sua coscienza e al suo elettorato, ma c'è una proposta di Delibera sulla quale possiamo fare dei correttivi perché ci sono degli Emendamenti, c'è già un O.d.G. votato all'unanimità che dice alla Regione "impegnati", ce n'è un altro che può essere un Emendamento non so come diverrà che dice "utilizziamo dell'altro personale" che è quello di Castiglione, abbiamo una Delibera in discussione.

Dopodiché votiamo NO, io voto SI lo dico, dopodiché si vota NO per l'amor di Dio ognuno è libero però cerchiamo di entrare anche nel merito politico non solo tecnico.

Scarlatto e poi Marino, prego.

SCARLATTO:

Io voglio dire solo una cosa, se noi stiamo su "Scherzi a Parte" ditemelo.

Allora io rifaccio Tommaso e Remo un nuovo excursus, noi la prima volta che abbiamo votato questo argomento eravamo nell'anno 2012 e ci fu un O.d.G. approvato all'unanimità; c'è stato un secondo O.d.G. approvato all'unanimità presentato da Tommaso Cieri a cui il Sindaco, ricordo a me stesso, è stato risposto "caro Tommaso ho già scritto al Ministero 10 giorni fa per chiedere questo", Enzo te lo ricordi?

Poi c'è stato un secondo O.d.G. perché il primo puntava a mantenere il Giudice di Pace, prima che si chiudesse quindi quello del 2012 di settembre era per mantenerlo, poi è stato chiuso, abbiamo ripresentato un O.d.G., un altro Tommaso, lettera del Sindaco direttamente al Ministro Orlando, oggi altri due o tre O.d.G.

Se stiamo scherzando è un conto, se dobbiamo dare delle risposte è un altro discorso, qui non stiamo facendo un qualcosa per Ortona, qui stiamo facendo un qualcosa per tutto il territorio, ribadisco, il territorio parte da Francavilla è stata la prima Amministrazione e ad Antonio glielo ricordo ogni volta che lo incontro, lui è stato colui che ha impedito a settembre di mantenere l'Ufficio del Giudice di Pace, se Francavilla per non pensare solo a se stessa perché gli serviva per metterci la Caserma dei Carabinieri lì, approfittava e stava vicino questo problema sicuramente era risolto.

Però lui ha fatto la sua scelta e d'accordo.

Ora io dico c'è un interesse che parte da Ortona e va a finire ad Orsogna, ci sono cittadini che quotidianamente tre volte alla settimana, ripeto, tre volte a settimana partono e vanno a Chieti con spese, problemi di parcheggio, una zona di uffici giudiziari che è un cantiere da tre anni Remo, quattro anni dove è impossibile parcheggiare, chi parcheggi a Chieti un giorno sì e un giorno no becca 37 euro di multa, io sono stato l'ultimo a cui ho fatto pure ricorso perché dopo mezz'ora di scadenza mi viene a fare la multa.

(Intervento f.m.) ho fatto ricorso, è fissata l'udienza al 15 di ottobre che me ne frega a me, mi è costato più il ricorso che non la multa, 45 euro di ricorso e 37 di multa, ma per principio.

70/80 avvocati da Orsogna se non di più, forse da Guardiagrele ad Ortona, Francavilla saranno oltre 80/100, l'importanza strategica come ha detto Tommaso, quando un avvocato viene ad Ortona allora per chi non conosce questo mondo ma quando un avvocato viene ad Ortona prima avevamo un bar dentro i tribunali, quella era un'attività

produttiva, a parte tuo padre la vecchia struttura e tutti lo ricordiamo, ma anche alla nuova c'era un bar, quel bar dava lavoro a due persone... (Intervento f.m.) al di là del bar c'è un indotto di contributo unificato, prima erano le vecchie marche, quando vai a comprare al contributo unificato ti compri anche il pacchetto di sigarette per chi fuma, ti vai a prendere il caffè al bar vicino, porti il collega o porti il cliente.

È un indotto a cui la città di Ortona, sulla base di quello che abbiamo detto tutti poc'anzi, non può rifiutarsi, non possiamo Patrizio dipendere dal contributo di Poggiofiorito, di Arielli, di Crecchio ma chi se ne frega! Stiamo parlando di 15.000 euro o 50 o 30 non lo so. Ma chi se ne frega! O abbiamo questo ruolo in questa città ci riappropriamo di quelli che sono gli uffici non possiamo stare a pensare...

PRESIDENTE:

Alessà la licenza poetica...

SCARLATTO:

...tutto quello che riguarda l'importanza della città, degli uffici, dei punti nascita, tutto quello che rappresenta la città perché non se ne può, non posso io dipendere dal Comune di Arielli o di Poggiofiorito se ci mette 1.500 euro, ma chi se ne frega!

Voglio concludere dicendo che questo lo dobbiamo assolutamente votare ma non per la risposta agli avvocati che sono l'ultima categoria, formalmente le spese per andare a Chieti la legge dice "le carichi sulla nota spesa" quindi il problema non è per l'avvocato, ripeto, il problema è per i cittadini.

I tecnici, un altro esempio, l'asseverazione di una perizia quanti tecnici per asseverare, i geometri, ingegneri una perizia vanno alla Cancelleria del Giudice di Pace, oggi deve andare a Chieti per asseverare una relazione, una perizia, ci sono tanti interessi!

L'ultima, sappiamo tutti per quanto riguarda le successioni quante persone non vanno ai notai per materia di successioni perché la pratica fatta dal notaio ha un costo che è diversa da quella che ti fa il Cancelliere dove paghi 50 euro e lì ne paghi 1.000, 1.5000 quello che è. Quindi sono tutta una serie di servizi. Grazie e scusate.

PRESIDENTE:

Di Martino, prego. Chiedo scusa Remo, c'era prima Marino, prego.

MARINO:

Grazie Presidente. Io non so se... visto che ci sono altri Comuni che quantificate anche le cifre.

Allora o modifichiamo questa Delibera in cui diciamo che il Comune di Ortona provvederà a fornire il personale necessario attraverso l'ufficio di utilizzo di quello già in servizio presso l'Ente senza ulteriori spese, che le spese annuali di gestione saranno ripartite dai Comuni che aderiranno, scriviamoci questo... (Intervento f.m.) appunto perché siccome è stato fatto l'intervento come se io fossi contrario, assolutamente.

Io so benissimo che dobbiamo essere punto di riferimento e anche avere il Giudice di Pace può essere punto di riferimento per un territorio, certo che lo so.

Però allora scriviamo le Delibere bene, cerchiamo di essere chiari nelle spese, alla fine le spese per questo Ente saranno il personale 75.000 euro e 12.000 spese telefono, pulizie e

uffici... (Intervento f.m.) va be, l'abbiamo scritto... (Intervento f.m.) l'importante è che sia scritto anche perché poi immagino che con questo si farà anche il Bilancio... (Intervento f.m.) non vanno a Bilancio questi? Perché non vanno a Bilancio? (Intervento f.m.)

Ripeto non siamo contrari a questo anzi, però se eliminiamo i Comuni anche perché io non ho avuto risposta i Comuni che ha risposto sì, il Senatore Coletti ci ha detto che alcuni Comuni hanno conferito con lui, però io non è perché non ci credo assolutamente, ma è chiaro che io vorrei l'ufficialità della comunicazione al Comune.

Io pure posso parlare con Radica, posso parlare con chiunque però io da che mi ricordo alla riunione a cui partecipai il Sindaco di Poggiofiorito ha detto "la cosa è bella ma noi non abbiamo una lira quindi non ci mettiamo niente", così disse il Sindaco di Poggiofiorito, ma se ha cambiato idea non lo so, se ha trovato i soldi e l'ha comunicato a me va benissimo figurati.

Però, ripeto, non giochiamo sulle cifre ci sta o non ci sta, che ufficialità abbiamo?

Sulla base di quello possiamo anche scrivere "il Sindaco di Poggiofiorito ha detto che ci mette 1.000 euro" benissimo, l'ha comunicato ufficialmente lo mettiamo nella Delibera altrimenti io toglierei tutto insomma. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie. (Intervento f.m.) un attimo soltanto Assessore anche per la chiusura così è meglio che i Consiglieri finiscono il dibattito, poi se ci sono repliche.

Coletti e Di Martino... (Intervento f.m.) facciamo così Coletti, Di Martino, Cieri poi interviene l'Assessore che ha chiesto che vuole fare dei chiarimenti o preferite sentire l'Assessore? Di Martino, prego.

DI MARTINO:

Apprezzo anche l'enfasi con la quale il Segretario del PD ha caricato il suo intervento, in effetti perdere, ovvero non avere la possibilità di riavere il Giudice di Pace è una deminuzio però non dovevamo neanche perderlo, forse non vi ricordate o ve lo siete dimenticati ma nel silenzio generale di questo Consiglio fui l'unico ad alzarsi sempre dico l'unico, l'unico ogni volta però è vero, dissi "guardate che ci stanno tagliando il Giudice di Pace" e non fummo pronti a reagire perché non dovevamo neppure perderlo in quanto, come avete detto ed evidenziato, le due persone c'è l'avevamo già distaccate e soprattutto abbiamo un immobile splendido che sulla sua destinazione io ho anche qualche idea, però adesso ve ne parlo.

Allora mi piace ricordare che quell'immobile fu realizzato per una sinergia, allora c'era l'On. Corleone che fu magistrale nel consentire all'Amministrazione attiva che era poi Ortona e all'ottimo Assessore ai LLPP che era l'Ing. Nicola Fratino, ma a tutto quello che c'era di contorno cioè di gente che veniva a lavorare 12 ore al giorno al Comune per risolvere un problema incancrenito, cioè del fallimento della ditta che aveva vinto l'appalto dei lavori e che erano completamente fermi, riprendere l'appalto con le risorse del Comune e del Ministero della Giustizia, ma soprattutto la battaglia fu avere la sezione distaccata perché puoi avere l'immobile ma non hai la sezione distaccata del Tribunale.

Lì l'On. Corleone fu magistrale perché era Sottosegretario della Giustizia, una volta potevano essere le 7:30 di sera chiamò sul mio cellulare perché io rispondevo sempre, dice "non mi rispondono, per favore io sto entrando in Commissione se entro le 9:30 di questa

sera non arriva un fax che dice che i lavori del Tribunale di Ortona sono ripresi e termineranno entro il 31 dicembre voi perdetevi la possibilità di avere la sezione distaccata, perché Francavilla appena completato l'immobile dove c'era il Giudice di Pace e si prende pure la sezione distaccata" perché peraltro Francavilla aveva un altro Sottosegretario che si chiamava Tatozzi.

Il Presidente del Consiglio dell'Ordine guarda caso era Tatozzi.

Allora come si poteva fare a dire che i lavori si potevano riprendere quando stava tutto fermo?

Io chiamai l'allora Comandante dei Vigili Urbani che era Tucci, l'ufficio ce lo avevo qua sotto, mi misi alla macchina da scrivere e scrissi "si assicura il Ministero di Grazia e Giustizia che i lavori sono ripresi e che si completeranno entro il 31/12/2007-2008" e cioè feci un falso.

Lo dico con il senno del poi, se è prescritto lo sa il Presidente del Tribunale... (Intervento f.m.) va be perché poi nel 2001 inaugurammo il Tribunale sì certo, 10 anni prima.

Feci una dichiarazione falsa abbondantemente perché questo lo sa il Presidente del Tribunale, lo sanno tutti perché su questo forse una delle cose più belle che ho fatto nella mia carriera politica è un falso perché quando tu poi devi... (Intervento f.m.) certo, meno male che ci sono le carte, non ti dico Franco Corleone fu felice come una pasqua perché andò con una carta intestata, non mi ricordo se era Vicesindaco o Assessore, comunque andò con una carta intestata con la scritta che i lavori potevano iniziare e avemmo la sezione distaccata.

Ma la sezione distaccata, cari amici, la stiamo perdendo perché se manteniamo la sezione distaccata lo dobbiamo soltanto al Dott. Geremia Spiniello il quale fece anche il Direttore dei lavori come lo sta facendo a Chieti per il recupero del tribunale, fece il Direttore dei lavori qui ad Ortona con l'Ing. Scaramazza non so se ve lo ricordate.

(Intervento f.m.) però messo sotto pressione... (Intervento f.m.) un simpaticissimo ingegnere, con la direzione di Spiniello, con l'On. Corleone, con l'Ing. Fratino che faceva i LLPP, io facevo la trottola e io facevo i falsi, io ho fatto un falso che sta in mezzo alle carte del Ministero.

Allora che stava per succedere? Stava per succedere che probabilmente perdiamo pure la sezione distaccata del Tribunale, quando va in pensione il Dott. Geremia Spiniello e ci va tra tre anni e quando scade il termine di proroga che hanno dato ai tribunali che sono altri tre anni... (Intervento f.m.) due anni e mezzo, probabilmente perdiamo pure la sezione distaccata.

Allora si impone cercare di mantenere il Giudice di Pace, è necessario e vitale mantenere il Giudice di Pace ad Ortona perché se poi riusciamo magari anche tramite qualche falso, che questa volta farete voi, a mantenere... (Intervento f.m.) non lo so se tra tre anni ci sarete ancora o lo farà qualcun altro.

Però voglio dire che quando si deve raggiungere il risultato si fa di tutto, che cosa può succedere? Allora bisogna insistere per il Giudice di Pace.

Do una cosa, visionario come sono per certe cose, se dovesse proprio andare male che perdiamo la sezione distaccata del tribunale lasciamo il Giudice di Pace sotto dove stanno gli ufficiali giudiziari e sopra ci spostiamo o ci spostate il Comune, facciamo una sede comunale di primo ordine con il parcheggio, accorpando tutti gli uffici, facendo tutto e spostiamo tutto il Comune lì perché quella struttura, ripeto, realizzata con lo sforzo delle

persone che ci hanno creduto allora e che non sono ricordate nell'epigrafe che sta proprio all'ingresso del tribunale dove vengono ricordate persone che di quel tribunale sanno poco e niente.

Ma l'On. Corleone... (Intervento f.m.) venne Fassino ad inaugurarlo, ma l'On. Corleone fu fondamentale, questo dimostra ancora che la sinergia quando serve nell'interesse della città, destra, sinistra, centro, sotto e sopra, falso, dritto e storto bisogna farla.

Perciò il Giudice di Pace facciamo di tutto per cercare di mantenerlo, di riprenderlo.

PRESIDENTE:

Grazie. Assessore Rabottini e poi gli altri Consiglieri che si sono prenotati.

ASS. RABOTTINI:

Buon pomeriggio. Volevo dare un contributo per quanto riguarda anche l'ammontare delle spese, perché nel calcolo che è stato fatto non è stato considerato il mobilio e soprattutto l'hardware e il software necessario.

Questo non lo dico io ma il Presidente del Tribunale con il quale abbiamo avuto un colloquio lunedì mattina.

Per quanto riguarda invece i Sindaci qui ho del Comune di Orsogna che ha comunicato di non aderire, non so se il Consigliere Coletti ha un... (Intervento f.m.) confermato?

Poi Giuliano Teatino che comunica di non aderire... (Intervento f.m.) ho una comunicazione con la PEC quindi penso che sia abbastanza ufficiale, poi non so se ha avuto un cambio di idea.

Poi abbiamo Giuliano Teatino che comunica che il Bilancio non consente ulteriori impegni di spesa, poi abbiamo Poggiofiorito che comunica l'adesione alla riapertura ma chiede che sia rimesso il carico di contribuzione.

Oltre a questo sicuramente è importante avere il consenso di tutti i Comuni partecipanti, perché come dice la circolare è necessario il consenso dei Comuni o Enti locali che intendono aderire all'accorpamento, quindi questo dovrebbe arrivare... (Intervento f.m.) sì, ma coloro che vogliono aderire devono dare il proprio consenso.

Poi la questione delle spese a.. (parola non chiara) nel senso che il Comune di Ortona può benissimo accollarsi tutte le spese, l'accorpamento giudiziario è un discorso diverso.

Per quanto riguarda la richiesta del Consigliere Patrizio Marino dunque le spese quantificate in 25.000 euro erano state calcolate dalla Segretaria Dott.ssa Colaiezzi in base ai mq, quindi noi abbiamo una spesa complessiva di 60.000 euro tra il Tribunale e il Giudice di Pace, quindi una ripartizione oggettiva è stata fatta in base ai mq.

Quindi posso dire che quei 25.000 euro riguardavano quella ripartizione, sui 12.500 ipotizzato dal Consiglio dell'Ordine non saprei dire come è stato calcolato l'importo.

Per quanto riguarda inoltre il personale sicuramente far tornare la dipendente che adesso è in servizio a Chieti comporterebbe un costo secco per il Comune adesso, in questo momento perché, come già è stato illustrato, lo stipendio ci viene rimborsato dal Ministero della Giustizia.

Quindi con l'unità di personale che costa 40.000 euro annui se noi alla scadenza del distacco, quindi significa che... (Intervento f.m.) va bè rimborserà, saranno i tempi del Comune che pagherà... (Intervento f.m.) rimborserà, se non l'ha fatto finora rimborserà.

(Intervento f.m.) lo farà immagino.

Intanto che questa somma di 12.500 va reintegrata con il mobilio, qualora sia necessario, perché il Presidente del Tribunale ad oggi non ha contezza di ciò che è rimasto nell'Ufficio del Giudice di Pace in quanto quando è stato soppresso l'ufficio è stato tolto parte del mobilio compreso computer e tutto il resto.

Quindi questa cifra va integrata con l'arredamento di hardware e software, poi se questa somma, come chiede Patrizio Marino, va inserita in Bilancio questo adesso lo chiediamo direttamente al Dirigente.

Per quanto riguarda le unità di personale ho già dato disposizione che qualora sia approvata questa Delibera già da domani ci sia un bando per verificare i dipendenti che sono disponibili a distaccarsi presso l'ufficio.

Tuttavia questa scelta come l'Assessore al Personale non è indolore, perché se non comporta un costo aggiuntivo in termini di Bilancio comporta un costo in termini di risorse umane in quanto questo Comune è sotto organico, nella Delibera di fabbisogno del personale non siamo stati in grado per problemi finanziari a poter assumere ulteriori unità di personale.

Per cui è un costo in termini di risorse umane e non in termini economici, ciò nonostante qualora questo consesso deliberi per la riapertura sarà cura degli uffici provvedere alla selezione del personale. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie. C'era prima Coletti, Cieri e successivamente Marino. No, chiedo scusa, Cieri, Coletti e poi Marino, prego. Chiedo scusa, vi comunico anche che è stato sottoscritto da tutti i Consiglieri ma comunque era già inserito in questa discussione l'O.d.G. Castiglione, quindi poi mettiamo anche a votazione l'O.d.G. di Castiglione.

CIERI:

Grazie Presidente. Abbiamo appreso che l'Assessore Rabottini è favorevole all'iniziativa, una caterva di disgrazie ci ha comunicato, meno male che i problemi ce li dovete risolvere.

L'ufficio del Giudice di Pace, a prescindere dal software, come dice il Presidente del Tribunale, si deve riaprire, non si doveva chiudere e adesso che abbiamo la possibilità lo dobbiamo riaprire per una serie di motivi che prescindono dalle valutazioni solo economiche che tra l'altro manco ci stanno perché la soluzione del problema sta qui.

Se vogliamo trovare delle difficoltà o crearle ad arte ci facciamo la notte di Natale, se non capiamo che ci sono 2 unità o forse 3 me ne veniva in mente pure un'altra perché quando l'Assessore ha fatto riferimento al bando mi è tornato in mente il custode del Palazzo di Giustizia che mi pare sia dipendente comunale pagato dal Comune.

(Intervento f.m.) ma qualcuno ci sarà adesso, non c'è nessuno? Si apre e si chiude da sola la porta? (Intervento f.m.) quindi una persona distaccata che comunque è in organico del Comune di Ortona, sta lì e quella funzione la espleta.

Le comunico inoltre che mi pare di aver letto da qualche parte che a fine scadenza di... (Intervento f.m.) no, al fine di distacco rientra non è più possibile rifarlo perché le sofferenze di organico vengono coperte dagli esuberanti della Provincia.

Quindi teniamo in considerazione anche questo che comunque questo mandato scadrà e quella persona, che peraltro lo dissi anche nella riunione che facemmo, è una persona

peraltro formata perché da sempre sta lì e quindi potrebbe farlo bene quel lavoro ed eccellere in un servizio, almeno in uno, distaccarla lì.

Adesso non è che stiamo facendo i conti per quello che ci sta e per quello che non ci sta, io non so quando scade questo termine Coletti mi pare che stava dicendo a settembre/ottobre, a settembre/ottobre quella persona rientra comunque.

(Intervento f.m.) entro la fine di quest'anno questa persona rientra quindi da qualche parte potrà essere e dovrà essere dislocata.

La seconda unità è quella che paghiamo ma di cui non usufruiamo, questa è la verità, quindi il costo per il Comune di Ortona è logico che ci sta ma per un servizio di cui non usufruiamo.

Peraltro abbiamo la fortuna di avere personale già formato perché lavorano all'interno del Palazzo di Giustizia, voglio dire questa è un'occasione che non ci possiamo far scappare.

Sindaco veramente per sommi capi perché poi stare a fare le pulci, 1.000 euro Orsogna ha detto sì, Orsogna ha detto no, la circolare del Ministro è chiara se si riattiva l'Ufficio del Giudice di Pace di Ortona tutti gli 8/9/10 Comuni che ci stavano prima si riattivano automaticamente o ce li mette o non ce li mette i soldi.

(Intervento f.m.) lo dice il Ministero, tra l'altro io il parere che leggo sfavorevole del Dirigente a me è quello che dà lo sprono maggiore per iniziare, perché poi il Dirigente dice *in mancanza dei parametri...* (Continua lettura) Sindaco forse questo è l'inversione di tendenza rispetto ad una... come dire una tendenza cioè il Comune si riappropria di una titolarità, di un territorio... (Intervento f.m.)

Se non siamo in grado di apprezzare nemmeno questo, se non siamo in grado di capire che ci poniamo all'interno di un ragionamento e facciamo da effetto trainante a dei Comuni che naturalmente dovrebbero essere trainati da loro voglio dire lasciamo perdere tutto, c'è una tendenza negativa ospedale, Palazzo di Giustizia, di tutto e di più, questa è una inversione di tendenza... non esiste proprio!

Peraltro senza contare la cosa che forse è stata sottaciuta nel senso che l'Ufficio del Giudice di Pace, l'ho già detto tante volte e oggi lo voglio pure ripetere, costituisce il primo presidio di giustizia nei confronti dei cittadini, non dimentichiamoci noi abbiamo parlato come se fossero solo gli avvocati interessati, secondo me gli avvocati non sono minimamente interessati perché comunque noi ci dobbiamo mettere in macchina di qua e di là ci dobbiamo andare, ma è il cittadino che usufruisce di tanti...

Io ricordo quando c'era l'Ufficio del Giudice di Pace ad Ortona tanti cittadini andavano per consigli, andavano per parlare con il Giudice di Pace ma comunque per usufruire di un servizio diretto, senza intermediari, senza avvocati, senza nessuno.

Questo è un servizio che, secondo me, va equiparato a tutti gli altri servizi... (Intervento f.m.) ma non solo, mi fai venire in mente Alessà tu prima hai detto che hai fatto opposizione a quella multa, tutta quella tipologia di contenzioso si svolgerebbe all'interno del Comune di Ortona e verrebbe risolto all'interno del Comune di Ortona, ma vi sembra nulla questo?

Ma perché tutti i servizi si pagano e questo lo dovremmo avere gratis? Veramente non lo capisco, stando peraltro in questa situazione.

Chiudo facendo riferimento al fatto perché poi facciamo anche gli avvocati e quindi abbiamo anche modo di parlare con il Presidente del Tribunale, con il Consiglio dell'Ordine perché avrei voluto dirlo io Tommà ma quella riunione a cui tu prima facevi

riferimento non erano 4 avvocati che si erano riuniti, c'era una delegazione del Consiglio dell'Ordine degli avvocati, c'era un rappresentante di Ortona del Consiglio dell'Ordine nella persona dell'Avv. Polidoro, hanno costituito una Commissione e quindi sono venuti qui in veste ufficiale a sollecitarci questa cosa qui.

Veramente saremmo stati noi che avremmo dovuto fare la richiesta.

Sottolineava quell'avvocato che è il nostro rappresentante all'interno del Consiglio dell'Ordine che forse il mantenimento dell'Ufficio di Pace ci dà la speranza di mantenere il Tribunale, perché per fortuna... addirittura... (parola non chiara) ma di progetti ce ne sono tanti perché poi si parla di avere una bella struttura e avere soprattutto il favore di chi dirige il Tribunale di Chieti, perché in effetti non c'è bisogno di nascondere il Dott. Spiniello ha voluto sempre bene a questa città, ci darebbe la possibilità di sperare di mantenere anche il Tribunale.

Voglio dire adesso dobbiamo privarci di tutto, anche di questo ulteriore ufficio, io dico Tommà modifichiamo la Delibera come dice Patrizio Marino, ove possibile, se lo vogliono dare, se non lo vogliono dare, comunque quella Delibera secondo me si deve fare.

Grazie Presidente.

PRESIDENTE:

Grazie. Coletti, prego.

COLETTI:

Non mi pare, sa perché? Al posto di fare 31.000 euro di feste d'estate se ne spendono 20 per fare questo e avremmo risolto il problema se questo è il problema ma non è assolutamente questo.

Quindi bisogna dire le cose così come stanno ai cittadini e non qua dentro, allora se vogliamo trovare i picci per questa deliberazione ce ne sono tanti e io sono pronto a trovarne altre 100.

Questa Delibera deve partire per le ragioni che abbiamo espresso... politiche e territoriali per il Comune di Ortona.

Abbiamo tentato di difendere il punto nascita, ci stiamo lottando ancora e questa è una cosa che abbiamo a portata di mano.

Le spese per questo Comune, caro Sindaco, per questa vicenda sono zero perché dal 1 settembre le spese di gestione dei tribunali sono a carico del Ministero, non sono più a carico dei Comuni!

Per cui è una fesseria quello che stiamo scrivendo che i Comuni devono partecipare ecc., la gestione! La gestione quindi software, riscaldamento, pulizia ecc., sorveglianza non sarà più compito nostro, la riunione che si è fatta in Prefettura era per la sorveglianza, per mettere il metal detector e cose di questo genere.

Adesso amici cari se per correttezza, come dice Marino, non diamo per scontato la vicinanza dei Comuni che ci vogliono tutti stare, ma il problema sono i soldi come al solito.

Diciamo di sostituire il punto 4 del deliberato *le spese di gestione ammontanti quasi a 12.000 euro saranno ristrate in parte dai Comuni che aderiranno al progetto*, senza mettere l'elenco, l'abbiamo messo in premessa che abbiamo fatto una specie di ripartizione.

Ma non saranno necessari perché dal 1 di settembre non sarà più di competenza dei Comuni il pagamento delle spese di gestione.

Quando è uscita la circolare del Ministero non ancora usciva la finanziaria, quindi la circolare ha previsto una procedura e la finanziaria ha detto “basta, non graviamo più i Comuni di queste spese, ce le prendiamo direttamente noi al Ministero”.

Si stanno organizzando, ci sono state più riunioni per liberare i Comuni da questa spesa, per cui non esiste, è un falso problema.

Quindi per correttezza se vogliamo sistemare poi il comma 4 del deliberato per stare più tranquilli così non deliberiamo una cosa poco veritiera, perché i Comuni tutti quanti ci vogliono stare però i soldi ce ne hanno pochi, mo chi mette 1.000, chi mette 500, chi non mette niente Orsogna vuole stare con noi, attenzione che Orsogna prima non stava con noi.

PRESIDENTE:

...Orsogna insieme a Guardiagrele, Orsogna staccato per conto suo, Guardiagrele per conto suo...

COLETTI:

Chiedo scusa, la comunicazione dei Sindaci che vogliono stare con noi è importante nel fare la richiesta, pure senza soldi, perché nel fare la circoscrizione il Ministero farà la circoscrizione sicuramente più ampia con il consenso dei Sindaci del territorio.

A noi ci interessa avere la circoscrizione più ampia possibile se vogliamo continuare con questo discorso... (Intervento f.m.) non è vero che è così perché Guardiagrele sta facendo la stessa battaglia...

PRESIDENTE:

No, ma a Guardiagrele siamo stati con il Consiglio dell'Ordine degli avvocati e Guardiagrele quando ha saputo dell'attività di Ortona, ero io presente, ha iniziato una guerra pazzesca “ma ci state sottraendo il territorio” e ha iniziato a dire proprio questo concetto “noi dobbiamo riaprire pure gratis, noi abbiamo già tutto”.

Questo contrasto l'abbiamo vissuto.

COLETTI:

Il concetto di fondo, chiedo scusa non è questa la sede riprendere un discorso molto più vasto, noi eravamo il quarto comprensorio della Provincia di Chieti con il quadro di riferimento regionale che è stato in vigore fino al 2000.

Nel 2000 è stato modificato il quadro di riferimento regionale e i comprensori in provincia di Chieti sono diventati 3, noi eravamo Chieti, Ortona, Lanciano, Vasto adesso siamo Chieti-Ortona, Lanciano-Vasto, il quadro di riferimento regionale è un documento di programmazione regionale e quando assegnano le risorse nell'ambito dei comprensori si assegna su tutto il territorio del comprensorio.

Quindi nel passato avevamo delle risorse per il nostro comprensorio, per Ortona, adesso ce l'abbiamo per Chieti-Ortona il che significa che ad Ortona ci arriva poco e niente.

Quindi voglio dire noi adesso stiamo facendo un percorso inverso cercando di ricreare un comprensorio attorno alla città di Ortona, è un discorso che si deve concretizzare con le iniziative, coinvolgendo i Sindaci, sentire il Sindaco di Orsogna che mi ha mandato il

messaggio, ha risposto dicendo che non può aderire all'iniziativa dei soldi ma che è disponibile a starci, mi ha fatto il messaggio a me, ma è importante che ci fa un pezzo di carta che si può allegare alla richiesta, perché avere un comprensorio di riferimento come l'ha avuto negli anni '75, '80 che era la USL è importante per questa città.

Adesso insomma possiamo trovare tremila picci, io so pure quali sono i picci di natura politica, però quando si tratta di difendere gli interessi della città io penso che queste cose bisogna superarle.

PRESIDENTE:

Chiedo scusa il Sindaco mi ha chiesto la parola... (Intervento f.m.) solo un piccolo pensiero che sentir parlare di Guardiagrele noi prima facevamo i confronti con Lanciano, oggi questa città va a confronto con Guardiagrele insomma solleviamoci un attimo però.

Moralmente dico solleviamoci perché ci stiamo veramente da soli demoralizzando.

Marino, prego.

MARINO:

Non volevo aggiungere nient'altro nel senso che per me va benissimo, correggiamo la Delibera e scriviamola insieme.

PRESIDENTE:

Quindi Coletti presenta l'Emendamento, abbiamo 3 Emendamenti allora.

(Intervento f.m.) voleva intervenire il Sindaco, un attimo il Sindaco, prego.

SINDACO:

Grazie Presidente. Saluto tutti i Consiglieri, Assessori e pubblico.

Sul concetto generale che dobbiamo tutti essere uniti nel far riaprire l'Ufficio del Giudice di Pace pare che siamo tutti d'accordo, non è soltanto per interesse dei singoli avvocati, come è stato già detto, ma perché interessa la comunità e su queste battaglie ovviamente che difendono veramente la comunità dobbiamo essere tutti uniti.

Il discorso che faceva l'Assessore prima che riguarda il fatto economico ad oggi esiste, perché se noi volessimo riaprire, avere un ufficio del Giudice di Pace che funzioni, non che funzioni una volta alla settimana o una volta al mese perché un Giudice di Pace può anche venire una volta a settimana o una volta al mese, ma se c'è un ufficio questo deve essere aperto tutti i giorni dal lunedì al venerdì.

Correttamente secondo chi ne sa più di me, sicuramente quanto voi avvocati, un corretto ufficio del Giudice di Pace deve avere almeno 3 unità di cui 2 se non laureati ma comunque D o comunque anche C e poi una figura, un passacarte perché altrimenti il Ministero lo boccia se sono a 2 unità.

Il costo fatto dal Presidente del Tribunale Geremia Spiniello e non dal sottoscritto comprende della logistica, addobbi, corredi, computer ecc. un costo fatto circa 3 anni fa si aggirava sui 130.000 euro.

Quindi questo è il costo ad oggi di un corretto funzionamento di un Ufficio del Giudice di Pace.

(Intervento f.m.) a questo serve la discussione in Consiglio, quindi non è stato inutile perdere due ore di tempo perché sia l'Emendamento di Leo Castiglione e sia gli

aggiustamenti, i consigli da parte di Patrizio Marino e di tutti quelli che sono intervenuti sono corretti e vanno nella giusta direzione perché poi si è capito che alla fine noi possiamo contare su qualche unità nostra che già abbiamo, e soprattutto possiamo contare su altre unità anche di laureati o comunque figure importanti che possono provenire dal Ministero, come diceva Leo Castiglione, ma può venire dalla Regione, insomma può venire da chiunque.

Però sappiate che in effetti il discorso ad oggi centrale è puramente di tipo economico, nulla questo nel senso che è chiaro che tutti quanti vogliamo l'ufficio e vorremmo tante altre cose, vorremmo anche il punto nascita conservarlo ancora però ci sono dei problemi, vorremmo tante altre cose fare perché credo che ognuno di noi voglia bene al proprio territorio e quindi sono d'accordo.

Per cui la Giunta voterà favorevolmente su questa Delibera. Grazie.

PRESIDENTE:

Vi chiedo scusa un attimo perché gli Emendamenti... io ho ripreso la Delibera siccome questi cambiamenti... chiedo se si vanno bene, siccome questi cambiamenti hanno spostato anche altri punti della Delibera se per i Consiglieri va bene all'ultimo *considerato il Consiglio Comunale* è così scritto: *considerato che il Comune di Ortona...* (Continua lettura) levando "così" saranno ripartite – aggiungere – *tra i Comuni eventualmente aderenti.*

Quindi si saltano tutte le ripartizioni dei singoli Comuni Crecchio 1.500 e via dicendo.

Nel deliberato al punto 4 saltare tutto il punto 4 e riprendere l'Emendamento Coletti *le spese di gestione ammontanti...* (Continua lettura) questo è l'Emendamento.

Quindi vi chiedo solo per... (Intervento f.m.) chiedo scusa, il punto D *preso atto che i Comuni di cui sopra*, siccome i Comuni non ci sono si emenda tutto *preso atto che i Comuni di cui sopra si sono dichiarati disponibili...* (sovrapposizione di voci) allora vi chiedo *preso atto che alcuni Comuni di cui sopra si sono dichiarati...* (Intervento f.m.)

Ok allora D resta, riepilogando così facciamo chiarezza... (Intervento f.m.) esatto.

Allora fino a *considerato che l'Ufficio del Giudice di Pace può essere allocato presso la struttura del Tribunale di Chieti* resta, l'ultimo *considerato che il Comune di Ortona provvederà a fornire il personale* di questo si toglie il termine "così" e rimane *le spese annuali di gestione saranno ripartite tra i Comuni eventualmente aderenti* e si tolgono tutti i Comuni...(Intervento f.m.) *tra i Comuni aderenti* senza "eventualmente".

Allora vi chiedo di votare solo questo Emendamento e poi votiamo gli altri senò ci esauriamo. Dichiarazioni di voto su questo Emendamento... (Intervento f.m.)

Chi è favorevole? Contrari? o. Astenuti? o.

All'unanimità.

Poi c'è l'Emendamento al deliberato dove si toglie tutto il punto 4 fino a "compreso Filetto: 1.000 euro" e si sostituisce con: *le spese di gestione ammontanti a circa 12.000 euro...* (Continua lettura)

Chi è favorevole? 13. Contrari? o. Astenuti?o.

All'unanimità.

Adesso non ho ben compreso l'Emendamento dopo il parere dei due Dirigenti dove lo allochiamo. (Intervento f.m.) allora lo mettiamo prima i due pareri così come sono stati presentati, il primo non aveva rilievi da alcuno e quindi il primo Emendamento Coletti,

non lo rileggo perché è lungo ma è quello che tutti avevano dato parere favorevole, poi c'era Ricci che faceva un sub Emendamento.

Il primo Emendamento Coletti, dopo i pareri dei due Dirigenti tu dici... (Intervento f.m.) ho capito, allora siccome c'è prima del "delibera" *visti i pareri* subito dopo l'Emendamento Coletti dopo i pareri.

Chi è favorevole? 13. Contrari? o. Astenuti? o.

All'unanimità.

Ora c'è il secondo ed ultimo Emendamento che segue quello precedente sempre dopo "i pareri" sul quale Ricci aveva un piccolo Emendamento da apportare? (Intervento f.m.) è aggiuntivo e dove l'aggiungo? (Intervento f.m.) perfetto.

Allora il sub Emendamento di Ricci all'Emendamento di Coletti cioè *il concorso dei Comuni vicini per le spese...* chiedo scusa, il parere di Coletti ha questo Emendamento quindi votiamo prima l'Emendamento, cioè *il concorso dei Comuni...* (Continua lettura)

Chi è favorevole? 13. Contrari? o. Astenuti? o.

All'unanimità.

Adesso votiamo l'Emendamento Coletti così come emendato.

Chi è favorevole? 13. Contrari? o. Astenuti? o.

Adesso c'è qualcuno che deve fare la dichiarazione di voto per la Delibera così come emendata? Di Martino, prego.

DI MARTINO:

Presidente quando il funzionario, la Segretaria insomma qualcuno dovrà cercare di dare un senso compiuto a questa Delibera secondo me esce pazzo.

Se abbiamo capito quello che è successo c'era il parere contrario dei Dirigenti, c'era il parere contrario della Giunta... (Intervento f.m.) non è una cosa negativa... (Intervento f.m.) allora siccome siete tutti bravi, siete capaci di fare i Consigli Comunali, di portare le Delibere, di discuterle, di stare qua 3 ore siete tutti quanti bravissimi e avete fatto l'ennesima bravura pure stasera, ma una... avete ragionato, avete discusso bastava dire che volevamo il Giudice di Pace.

Ma voi siccome siete bravi potete dire che non siete favorevoli quando siete favorevoli, che siete contrari quando invece siete favorevoli, tirare il rigore e poi lo parate, poi siccome l'avete parato dite "mo lo ribatto perché il rigore non mi è piaciuto", lo riparate un'altra volta e voi siete bravi, bravi e io vi faccio i miei complimenti perché con questa Delibera così come formulata avete salvato l'Ufficio del Giudice di Pace perché siete bravi.

PRESIDENTE:

Grazie Di Martino. Coletti per dichiarazione di voto.

COLETTI:

Presidente io volevo dire solo una cosa, la battuta a Remo che ha detto "questo Consiglio si fa perché ci siamo noi", pure noi ci siamo e si fa il Consiglio.

Presidente volevo raccontare al Sindaco che domani mattina ci si deve mettere a lavoro per preparare la richiesta, perché la Delibera va bene e secondo me vanno individuate anche le due persone proprio con nome e cognome, perché bisogna comunicarlo al Ministero per fare corsi di formazione e di preparazione.

Per quanto riguarda le spese invece voglio dire al Presidente che oltre l'accollo delle spese di personale che non si possono fare selezioni, non si può fare niente perché sapete che c'è il blocco delle assunzioni per risistemare gli esuberi delle Province, quindi i Comuni non possono fare assunzioni, non possono fare mobilità, non possono fare niente, solo prelevare dalla Provincia fino alla fine del 2016.

Siccome ho visto il piano delle assunzioni in questi giorni si parla di assunzioni, ma in realtà non si possono fare le assunzioni perché bisogna assorbire il personale in esubero delle 4 Province non solo abruzzesi ma tutte le Province d'Italia.

Volevo dire però che nel frattempo bisogna comunicare nome e cognome al Ministero per avere la certezza, e se ne occuperà anche qualcun altro nel momento in cui arriva la richiesta, che venga garantita la riapertura dell'Ufficio del Giudice di Pace.

Per quanto riguarda le spese di gestione vi assicuro che dal 1 di settembre, se vi leggete la norma, il Comune non c'entrerà più niente.

Quindi tranne il personale non bisogna fornire più niente perché... (Intervento f.m.) il 1 settembre di quest'anno.

(Intervento f.m.) attenzione ma noi fino a settembre già siamo coperti perché ce l'abbiamo già le spese in Bilancio, quindi praticamente la spesa è un falso problema perché quando è uscita la circolare non c'era ancora la Legge di Stabilità.

PRESIDENTE:

Mettiamo a votazione la Delibera così come emendata.

Chi è favorevole? 13. Contrari? o. Astenuti? o.

All'unanimità.

Mettiamo a votazione l'immediata esecutività della Delibera.

Chi è favorevole? 13. Contrari? o. Astenuti? o.

All'unanimità.